

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

#### **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**

##### **LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387  
E.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

.....

##### Struttura territoriale

Legacoop Ragusa  
Indirizzo via Alcide De Gasperi n°20  
Tel.0932/256555 /Fax 0932/641803  
E mail: [ragusa@legacoopragusa.com](mailto:ragusa@legacoopragusa.com)  
Sito: [www.legacoopragusa.com](http://www.legacoopragusa.com)

Pec regionale: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

*Resp.le progetto: Spadaro Maria teresa*

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

### **FAVOUR**

#### **SETTORE e Area di Intervento:**

Settore: ASSISTENZA - Area di intervento: MINORI – Codice 02; IMMIGRATI – codice 04

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

##### Breve descrizione DEL SOGGETTO PROPONENTE – COOPERATIVA SOCIALE FILOTEA

La Società Cooperativa Sociale Filotea, costituita a Comiso il 07 giugno del 2008, ha come da statuto lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri. Si avvale a tal fine di una equipe pluridisciplinare di grande esperienza e competenza costituita da educatori, mediatori di varie origini, insegnanti qualificati, psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, consulenti legali e amministrativi, operatori OSA addetti alla cucina o alle pulizie.

A partire dal 2009 la cooperativa si è occupata, innanzitutto, dell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo attraverso l'apertura di Comunità alloggio per minori (legge regionale 22/86),

poi convertite in strutture di secondo livello per msna (l.r. 513 gab), e centri Sprar nei quali si forniscono agli ospiti vitto, alloggio, supporto psicologico, orientamento sociale, mediazione linguistico-culturale, corsi di alfabetizzazione, apprendimento della lingua italiana, attività ludico-ricreative e sportive.

A partire dal 2014 la Cooperativa gestisce anche uno Sprar per adulti richiedenti asilo nel territorio di Pozzallo e due C.A.S.(Centri di accoglienza straordinaria , ovvero strutture di accoglienza per migranti richiedenti protezione internazionale, ubicati nel territorio di Ragusa e gestiti in collaborazione e per conto della Prefettura di Ragusa.

*Obiettivo generale:* Integrazione socio-culturale di cittadini stranieri adulti e minori stranieri non accompagnati.

Il presente progetto ha come obiettivo quello di migliorare, nel territorio di riferimento, le azioni di educazione, sensibilizzazione, informazione, finalizzate alla promozione di una cultura di sostegno e protezione legata alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla pace, alla solidarietà, alla cultura dei diritti, alla reciprocità, alla interculturalità e all’inserimento sociale di cittadini stranieri, siano essi adulti o minori non accompagnati.

*SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: MADIBA – Comiso (Struttura di accoglienza di secondo livello per minori stranieri non accompagnati - Giovani di età compresa tra 16 e 18 anni non compiuti di sesso maschile)*

Tabella 7.1 Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
1. Scarso rapporto con il territorio	1.1 Solo 2 uscite sul territorio l’anno 1.2 Nessun evento con partecipazione esterna 1.3 Nessun laboratorio di attività pratiche attivo 1.4 Solo 2 incontri l’anno di orientamento sul territorio	1 Incremento rapporti con il territorio	1.1 Incremento delle uscite da 2 a 4 l’anno 1.2 Tre eventi in un anno con partecipazione esterna 1.3 Attivazione n. 1 laboratorio (aperto alla cittadinanza) 1.4 Potenziamento degli incontri di orientamento da 2 a 6 l’anno
2. Difficoltà da parte del minore straniero ad avere un supporto quotidiano nel percorso scolastico ed un rinforzo della motivazione all'apprendimento della lingua italiana <sup>1</sup>	2.1 Solo 6 ospiti su 12 conseguono l’attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Solo 6 ore di sostegno extrascolastico a settimana	2. Potenziamento del livello di conoscenza della lingua italiana	2.1 Nove ospiti su 12 conseguiranno l’attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Aumento da 6 a 12 ore di sostegno extrascolastico
3. Conflittualità tra gli ospiti	3.1 Almeno 3 episodi di crisi al mese fra ospiti 3.2 Nessuna attività di sostegno relazionale.	3. Risoluzione della conflittualità tra gli ospiti	3.1 Diminuire da 3 a 1 al massimo gli episodi di crisi al mese 3.2 Organizzazione di attività di sostegno relazionale (10 incontri nell’arco dell’anno)

<sup>1</sup> Va sottolineato che tutti i msna ospitati presso la struttura di secondo livello “Madiba” frequentano corsi di alfabetizzazione presso il C.P.T. di Vittoria (RG) Circolo Didattico “Caruano”. Coloro che conseguono l’attestato di lingua italiana livello A2 hanno la possibilità di frequentare corsi specifici per il conseguimento dell’attestato di licenza media. Come specificato nella tabella 7.1 al punto 2.2 (indicatori di criticità), la Cooperativa fornisce, inoltre, un supporto extrascolastico tramite operatori qualificati interni al proprio organico, che si intende potenziare.

*SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: OO.PP. Ragusa (CAS – Centro di accoglienza straordinaria per migranti richiedenti protezione internazionale – Adulti di sesso maschile)*

*Tabella 7.2 Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti*

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
1. Scarso rapporto con il territorio	1.1 Solo due uscite sul territorio l'anno 1.2 Nessun evento con partecipazione esterna 1.3 Nessun laboratorio di attività pratiche 1.4 Solo due incontri l'anno di orientamento al territorio	1. Incremento rapporto con il territorio	1.1 Incremento delle uscite da 2 a 4 l'anno 1.2 Tre eventi in un anno con partecipazione esterna 1.3 Attivazione n. 1 laboratorio (aperto alla cittadinanza) 1.4 Potenziamento degli incontri di orientamento al territorio da 2 a 6 l'anno.
2. Scarsa conoscenza della lingua italiana <sup>2</sup>	2.1 Solo 8 ospiti su 74 conseguono l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Solo 8 ore di supporto all'apprendimento della lingua italiana a settimana per 74 ospiti.	2. Potenziamento del livello di conoscenza della lingua italiana	2.1 28 ospiti su 74 conseguiranno l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Aumento da 8 a 18 ore di supporto all'apprendimento della lingua italiana a settimana per 74 ospiti.
3. Conflittualità tra gli ospiti	3.1 Almeno 5 episodi di crisi al mese fra Ospiti 3.2 Nessuna attività di sostegno relazionale.	3. Risoluzione della conflittualità tra gli ospiti	3. Diminuire da 5 a 2 al massimo gli episodi di crisi al mese 3.2 Organizzazione di attività di sostegno relazionale (10 incontri nell'arco dell'anno)

*Obiettivi specifici e congrui*

*Beneficiari indiretti*

Criticità	Obiettivi
Scarsa consapevolezza del fenomeno migratorio	Maggiore consapevolezza sul fenomeno migratorio

<sup>2</sup> Gli adulti stranieri ospitati presso il, CAS "OO.PP." di Ragusa hanno la possibilità di frequentare corsi di alfabetizzazione presso il C.P.T. Ragusa Istituto Comprensivo "Vann'Antò" Coloro che conseguono l'attestato di lingua italiana livello A2 hanno la possibilità di frequentare corsi specifici per il conseguimento dell'attestato di licenza media. Come specificato nella tabella 7.2 al punto 2.2 (indicatori di criticità), la Cooperativa fornisce, tramite operatori qualificati interni al proprio organico, un supporto all'apprendimento linguistico che si intende potenziare. Va evidenziato che, non essendo soggetti a nessun obbligo scolastico, non tutti gli ospiti frequentano assiduamente le lezioni di alfabetizzazione presso il C.P.T. Ragusa Istituto Comprensivo "Vann'Antò".

<i>Insufficiente integrazione fra autoctoni e cittadini dei paesi terzi</i>	<i>Sufficiente 'integrazione della comunità autoctona con i cittadini provenienti dai paesi terzi</i>
---	---

Obiettivi per i volontari in servizio civile

**GENERALI:**

- Formazione ai valori di pace, nonviolenza e cultura della solidarietà;
- Crescita individuale mediante integrazione e interazione con il territorio;
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.

**SPECIFICI**

- Comprensione delle dinamiche politico-sociali che caratterizzano gli esodi migratori;
- Acquisizione competenze nell'organizzazione di attività ludico-ricreative;
- Capacità di lavorare in gruppo e in contesti multiculturali.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: MADIBA**

<b>ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u></b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO</b>
1.a e 1b Uscite guidate e organizzazione eventi/incontri con associazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnare i processi di socializzazione</li> <li>• Accompagnare i minori durante le escursioni</li> <li>• Collaborare con gli operatori durante la predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività</li> </ul> <p>I Volontari in Servizio Civile affiancheranno l'operatore nelle visite e negli incontri e, in aggiunta, collaboreranno con gli altri operatori nella programmazione delle attività e nelle modalità di coinvolgimento dei minori</p>
1 c Attivazione laboratorio artistico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnare i minori durante il laboratorio</li> <li>• Stimolare l'aspetto creativo nei minori</li> <li>• Valorizzare le capacità e la creatività di ogni minore</li> <li>• Collaborare con gli operatori sociali durante la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del laboratorio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire uno spazio creativo di libertà espressiva all'interno del gruppo</li> <li>• Strutturare il laboratorio insieme agli altri operatori</li> </ul> <p>I Volontari in Servizio Civile seguiranno i minori durante il laboratorio e dovranno favorire uno spazio creativo di libertà espressiva all'interno del gruppo.</p>
1. d Orientamento al territorio	I volontari supporteranno i minori nel processo di comprensione delle nozioni impartite e forniranno loro sostegno per l'accesso ai servizi (disbrigo pratiche burocratiche amministrative, inserimento lavorativo ecc.)
2.a Supporto extrascolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stimolare i processi di apprendimento dei minori</li> <li>• stimolare la memoria e le capacità di attenzione e concentrazione dei minori</li> <li>• affiancare gli operatori e i minori durante le attività extrascolastiche e supportare i minori ad imparare a scrivere e a leggere</li> <li>• stimolare i minori alla scrittura e alla lettura</li> <li>• seguire e affiancare i minori durante lo svolgimento dei compiti</li> <li>• favorire i processi di comunicazione fra i minori e gli operatori sociali nello svolgimento delle singole azioni che permettono la realizzazione delle attività.</li> </ul> <p>I volontari, durante il laboratorio di alfabetizzazione della lingua italiana, guideranno i minori sia per l'apprendimento della lingua parlata sia per l'apprendimento della letto- scrittura nelle strutture più semplici e comuni. I volontari affiancando gli operatori presenti, dovranno condurre l'utente all'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utili per capire e farsi capire.</p>
3 Sostegno relazionale	Il compito dei volontari sarà quello di aiutare i minori a trovare una forma di obiettività che consenta di dirimere pacificamente il conflitto e/o di evitarne l'insorgenza . Nello specifico, il volontario, affiancato allo psicologo e all'assistente sociale, deve invitare i minori ad esprimere le emozioni provate in quel momento e le ragioni alla base dei loro comportamenti.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: OO.PP.**

<b>ATTIVITA' DEL PROGETTO</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO</b>
1 a e 1b Uscite guidate e organizzazione eventi/incontri con associazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnare i processi di socializzazione</li> <li>• Accompagnare gli ospiti durante le escursioni</li> <li>• Collaborare con gli operatori durante la predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività</li> </ul>

	<p>I Volontari in Servizio Civile promuoveranno e realizzeranno attività ricreative e culturali e parteciperanno all'organizzazione di gite ed uscite esterne; la presenza dei volontari consentirà un incremento delle attività ricreative soprattutto all'esterno delle strutture, attività spesso particolarmente complessa a causa dell'elevato numero di ospiti.</p>
<p>1c Attivazione laboratorio di panificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnare gli ospiti durante il laboratorio</li> <li>• Stimolare l'aspetto creativo e la manualità negli ospiti</li> <li>• Valorizzare le capacità e la creatività di ogni ospite</li> <li>• Collaborare con gli operatori sociali durante la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del laboratorio</li> <li>• Favorire uno spazio creativo di libertà espressiva all'interno del gruppo</li> <li>• Strutturare il laboratorio insieme agli altri operatori</li> </ul> <p>I Volontari in Servizio Civile seguiranno gli ospiti durante il laboratorio e dovranno favorire uno spazio creativo di libertà.</p>
<p>1. d Orientamento al territorio</p>	<p>I volontari supporteranno gli ospiti nel processo di comprensione delle nozioni impartite e forniranno loro sostegno per l'accesso ai servizi (disbrigo pratiche burocratiche amministrative, inserimento lavorativo ecc.)</p>
<p>2. Supporto all'apprendimento della lingua italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• affiancare gli operatori durante la realizzazione dei corsi di insegnamento della lingua italiana</li> <li>• verifica e monitoraggio, in affiancamento agli operatori, dei percorsi di apprendimento individuali</li> </ul> <p>I volontari, durante il laboratorio di alfabetizzazione della lingua italiana, guideranno gli ospiti sia per l'apprendimento della lingua parlata sia per l'apprendimento della letto- scrittura nelle modalità più semplici e comuni. I volontari affiancando gli operatori presenti, dovranno condurre l'utente all'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utili per capire e farsi capire.</p>
<p>3 Sostegno relazionale</p>	<p>Il compito dei volontari sarà quello di aiutare gli ospiti a trovare una forma di obiettività che consenta di dirimere pacificamente il conflitto e/o di evitarne l'insorgenza. Nello specifico, il volontario, affiancato allo psicologo e all'assistente sociale, deve invitare gli ospiti ad esprimere le emozioni provate in quel momento e le ragioni alla base dei loro comportamenti.</p>

**CRITERI DI SELEZIONE**

**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI            LEGACOOP NZ00662

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- rispetto della privacy;
- Disponibilità in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi,...)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

NESSUNO

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

8

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

## 16) CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop RAGUSA Via A. De Gasperi, 20 cap 97100. Città RAGUSA

Tel. Tel.0932/256555 Fax 0932/641803- Personale di riferimento: Rollo Giovanni e.mail: ragusa@legacoopragusa.com

Pec Legacoop Regionale: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	OO.PP. Ibla	Ragusa	Discesa Peschiera 2	123854	4	0932651462	0932651462	Flaccavento Francesca	23/05/1976	FLCFNC76E63H163R	Non previsto			SVA
2	Comunità Madiba	Comiso	Via Bellini 31	123853	4	0932722357	09321970172	Strada Alessandro	12/07/1967	STRLSN67L12H163X	Non previsto			SVA



## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

### 26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

### 27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

CONVENZIONE DI TIROCINIO E ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Rep. Conv. 3397/A7/1901/14

### 28) *“Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

#### CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

#### CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione dei servizi residenziali rivolti agli stranieri
- Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte ai minori
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

\_ i giovani coinvolti nel Servizio Civile

- \_ le strutture ospitanti
- \_ l’Ente di Formazione accreditato
- \_ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l’attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d’apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- \_ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- \_ le strutture ospitanti
- \_ l’Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L’Ente ospitante e l’Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L’Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L’Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l’acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all’Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**40) Contenuti della formazione:**

<b>MODULO N. 1 Introduzione al Progetto di SCN Favour</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza, descrizione del progetto di servizio civile (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio</b>
<b>DURATA DEL MODULO: 18 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Emanuele Bellasai</b>

<b>MODULO N. 2 Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile nazionale</b>
<b>CONTENUTO DEL MODULO: CONTENUTO DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.</b>
L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi

fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

*Contenuti di sistema:* formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

*Contenuti specifici:* si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

**Assistenza**

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori - immigrati)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO : 8 ore (4 GENERALI 4 SPECIFICHE)

FORMATORE DI RIFERIMENTO Belluardo Giovanni

**MODULO N. 3 La convivenza tra gente di differenti tradizioni culturali e religiose e la relazione con i minori stranieri non accompagnati.**

CONTENUTI DEL MODULO: La convivenza tra gente di differenti tradizioni culturali e religiose; La relazione d'aiuto con i minori stranieri non accompagnati; Il rapporto socio educativo tra minori, adulti ed educatori provenienti da contesti culturali differenti.

DURATA DEL MODULO: 18 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Ammatuna Denebola – Veronica Garozzo – Flaccavento Francesca

<b>MODULO 4: Orientamento al territorio. Come favorire il processo di integrazione nella società ospitante.</b>
---

<p>CONTENUTI DEL MODULO: Il modulo è articolato in due parti:</p> <p>Parte 1. Formazione di base sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione ed asilo. Informazione e orientamento sulle pratiche burocratico-amministrative, sulla normativa italiana ed europea riguardante l'immigrazione. Come assistere un immigrato nella ricerca di opportunità lavorative presenti sul territorio; il lavoro professionale in Italia, Il lavoro professionale e i minori.</p> <p>Parte 2: Lingua, Cultura e tradizioni della società ospitante. L'italiano nell'uso comune, l'uso del dialetto, la lingua italiana come L2.</p>
--

DURATA DEL MODULO: 18 ORE
<p>FORMATORE DI RIFERIMENTO</p> <p>Parte 1. Canzonieri Antonio – Caggia Lorenzo</p> <p>Parte 2. Francesca Flaccavento</p>

<b>MODULO 5: Comunicazione interpersonale e sviluppo di tecniche laboratoriali.</b>
---

<p>CONTENUTI DEL MODULO: Socializzazione e integrazione in gruppo; sviluppo di capacità relazionali e tecniche di comunicazione; sviluppo capacità creative; sperimentazione di nuove competenze in ambito operativo e ludico espressivo; Il laboratorio come strumento ludico-ricreativo; il laboratorio come luogo di incontro.</p>
---

DURATA DEL MODULO: 10 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO Ammatuna Denebola – Garozzo Veronica

<b>41) Durata:</b>
--------------------

La durata della formazione specifica è: 72 ORE

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)